

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI REVISORI DEI CONTI N. 16/2021

Il giorno 29 novembre duemilaventuno alle ore 10.30 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone dei membri effettivi sig.ri:

dr.ssa Maria Di Iorio Presidente

dr Marco Orazi Componente

dr Angelo Di Viesti Componente collegato da remoto

Sono presenti il Segretario Generale nonché dirigente dell'area Amministrativa dr Massimo Ziletti e la responsabile del servizio Risorse finanziarie e strumentali dr.ssa Maria Emma Sacco.

Il collegio si è riunito per la redazione della relazione al progetto di Bilancio Preventivo 2022.

Si precisa che lo schema del Preventivo Economico 2022 è stato deliberato dalla Giunta camerale in data odierna, in conformità al disposto dell'art. 14, c. 5 della legge n. 580/1993, così come da ultimo modificata dal D.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ed è stato successivamente esaminato dal Collegio.

I Revisori fanno riferimento alle disposizioni recate in materia dal D.P.R n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha introdotto dal 1.1.2007 la contabilità economica e patrimoniale nonché alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page. On the right side, there is a large, stylized signature. Below it, towards the center, are the initials 'E' and 'M-'.

febbraio 2009 di emanazione dei principi contabili camerali e successivi aggiornamenti. Prendono in considerazione gli articoli che riguardano la redazione del preventivo e fanno poi riferimento all'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, che richiede che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo contenga il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti.

PRE CONSUNTIVO 2021

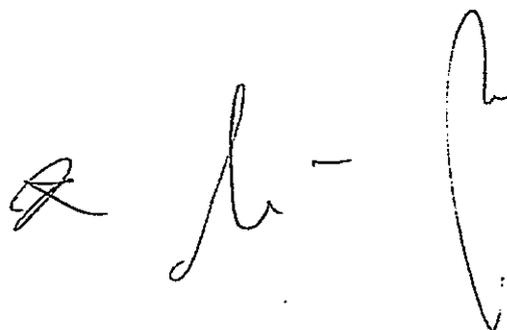
La previsione del consuntivo 2021 stima in via presuntiva un disavanzo contabile economico di competenza per l'esercizio di -€ 2.604.521.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno in chiusura è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di conseguire secondo l'andamento dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Il Collegio esamina brevemente le previsioni relative all'anno in chiusura 2021 rispetto a quelle iniziali.

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE 2021

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti del 2021 aumentano da € 20.483.120 a € 22.363.589 (+€ 1.880.469) secondo questo andamento:

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by a cursive name, possibly 'L. -', and a long vertical flourish on the right side.

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
A) proventi correnti			
1) Diritto annuale	€ 13.738.857	€ 15.029.066	€ 1.290.209
2) Diritti di segreteria	€ 6.495.500	€ 6.893.470	€ 397.970
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 159.380	€ 330.176	€ 170.796
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 96.567	€ 110.798	€ 14.231
5) variazione delle rimanenze	-€ 7.184	€ 79	€ 7.263
Totale Proventi correnti (A)	€ 20.483.120	€ 22.363.589	€ 1.880.469

come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2021

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti diminuiscono da € 27.893.120 a € 26.499.052 (- € 1.394.068), secondo questo andamento:

B) Oneri correnti	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
6) Personale	€ 5.968.095	€ 5.813.110	-€ 154.985
7) Funzionamento	€ 3.838.702	€ 3.431.226	-€ 407.476
8) Interventi economici	€ 14.725.000	€ 13.695.973	-€ 1.029.027
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.361.323	€ 3.558.743	€ 197.420
Totale Oneri correnti (B)	€ 27.893.120	€ 26.499.052	-€ 1.394.068
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 7.410.000	-€ 4.135.463	€ 3.274.537

come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

GESTIONE FINANZIARIA 2021

La gestione finanziaria del 2021 presenta uno scostamento rilevante, dovuto soprattutto alla distribuzione di riserve di utili di anni pregressi da parte della società A4 Holding spa di € 180.915,15.

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
10) Proventi finanziari	€ 21.146	€ 196.775	€ 175.629
11) Oneri finanziari	€ 8.880	€ 5.097	-€ 3.783
Risultato della gestione finanziaria	€ 12.266	€ 191.678	€ 179.412

GESTIONE STRAORDINARIA 2021

La gestione straordinaria nella previsione iniziale stima per prudenza solo gli oneri straordinari, la maggior parte dei proventi della gestione straordinaria ad oggi rilevata per il 2021 deriva dalla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2020 e, in misura inferiore dall'incasso del diritto annuale per le annualità, per le quali si è esaurito il relativo credito. Tra gli oneri straordinari è compresa la minusvalenza contabile di € 209.981,00 a seguito della cessione all'Università degli studi di Brescia della quota del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (CSMT) s.c.a.r.l. Per € 100.646 (deliberazione della Giunta n. 60 del 22.6.2020 e determinazione n. 97/sg/2021).

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 1.623.018	€ 1.623.018
13) Oneri straordinari	€ 90.261	€ 283.754	€ 193.493
Risultato della gestione straordinaria	-€ 90.261	€ 1.339.264	€ 1.429.525

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2021

Il piano degli investimenti, previsto inizialmente per il 2021 in € 887.219 è stimato per complessivi € 498.707.

BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il Collegio passa ad esaminare il Preventivo Economico 2022 e prende atto, in via preliminare, che è stato redatto tenendo conto della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" ed in particolare dell'art. 1, comma 590 e ss.. Rilevano che tiene altresì conto delle successive Circolari intervenute in corso d'anno secondo quanto indicato nel Cap. 3 della Relazione della Giunta cui si rimanda.

PROVENTI CORRENTI 2022

I proventi correnti ammontano a € 21.635.465.

Le previsioni più cospicue riguardano i ricavi da "Diritto annuale" di competenza dell'anno 2022, stabiliti nella misura di € 14.832.014. Il Collegio rileva che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 1.965.375 per l'anno 2022), previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993, in considerazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020. I revisori prendono atto di come è stata effettuata la stima secondo quanto dettagliato nella Relazione della Giunta cui si rimanda. Rilevano che il provento netto è stimato in prudente calo del 3,20% rispetto al preconsuntivo 2021.

Un'altra cospicua voce dell'entrata è quella riferita ai "Diritti di segreteria", prevista in € 6.509.092, in

prudente calo del 5,58% rispetto al preconsuntivo 2021.

I "Contributi, trasferimenti e altre entrate" ammontano complessivamente a € 195.113, in prudente diminuzione del 40,91% rispetto al preconsuntivo 2021, avendo riguardo alla previsione 2022 per rimborsi da convenzioni Unioncamere, sanzioni amministrative e rimborso spese sanzioni.

I "Proventi da gestione di beni e servizi" sono previsti per € 103.567 e riguardano tutte le attività commerciali dell'Ente, in diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2021 del 6,53% per i proventi da attività di conciliazione, mediazione e arbitrato, sulla base delle indicazioni dei competenti uffici camerali.

ONERI CORRENTI 2021

Gli oneri correnti ammontano a € 26.420.234.

La spesa per il personale ammonta a complessivi € 6.096.664, pari al 28,18% dei proventi correnti ed al 23,08% degli oneri correnti.

Dette spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, oneri sociali, l'accantonamento del TFR e altri costi vari del personale (formazione del personale, missioni di servizio ed ispettive, buoni pasto etc.).

Il personale in servizio in data odierna conta 131 unità (di cui 130 di ruolo e 1 con contratto di formazione lavoro) con una unità dirigenziale in meno e 9 unità di personale in meno rispetto alla nuova dotazione organica ex D.M. 8.8.2017

che prevede 141 unità.

La spesa per il "funzionamento" ammonta complessivamente a € 3.786.447 (+ 10,35% rispetto al preconsuntivo 2021) e comprende:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 1.119.504, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2021 di € 1.006.999 (+ 11,17%);
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 21.618, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2021 di € 27.152 (- 20,38%);
- gli oneri diversi di gestione per € 1.254.576, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2021 di € 1.148.570 (+ 9,23%);
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale ammontano ad € 1.342.425, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2021 di € 1.204.173 (+ 11,48%); mentre la quota associativa all'Unione nazionale diminuisce rispetto alla previsione di preconsuntivo (-9,51%) aumenta lo stanziamento dell'Unione regionale (+9,37%) e rimane invariato, rispetto allo stanziamento iniziale 2021, quello per il fondo perequativo (pari a € 600.000);
- le spese per organi istituzionali pari a € 48.324, a fronte di una stima di consuntivo al 31/12/2021 di 44.332 (+9,01%), sono riferite ai compensi e al rimborso delle spese di missione spettanti al Collegio dei revisori dei

conti e all'O.I.V. Il Collegio richiama la deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7 maggio 2020 di "Approvazione del regolamento per le indennità dei componenti dei collegi dei revisori della Camera di commercio e dell'Azienda speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali" a seguito del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, che ha dato corso a quanto indicato dall'art. 4 bis della legge n. 580/1993 così come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016. Ricorda al proposito che con successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha formulato alcune indicazioni operative per l'applicazione della nuova disciplina accolte nel Regolamento stesso.

Per "Interventi promozionali" sono stati complessivamente stanziati € 13.000.000, in diminuzione rispetto alla previsione iniziale del 2021 e procede, quindi, ad analizzare i diversi campi di azione, in cui si concretizza l'intervento promozionale nel Bilancio di Previsione 2022:

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2022
Linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente"	20,60%
Linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione"	8,63%
Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione"	10,44%

Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio"	33,76%
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito"	18,22%
Linea 6 "Iniziative per la regolazione del mercato"	0,89%
Linea 7 "Iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali"	0,58%
Linea 9 "E-Government"	6,16%
Linea 10 "attività commerciale"	0,73%

La spesa per "ammortamenti e accantonamenti" discende dall'adozione dei principi contabili, secondo il criterio della competenza economica; essi sono complessivamente stimati in € 3.537.123, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 30.638, immobilizzazioni materiali per € 536.322 e svalutazione crediti per € 2.970.163.

Per la previsione delle spese per ammortamenti sono state utilizzate le aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate"; l'accantonamento da svalutazione crediti fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale 2022.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo di -€ 4.784.769.

GESTIONE FINANZIARIA 2022

I "proventi finanziari" assommano complessivamente ad € 14.432, in diminuzione, rispetto alla previsione di preconsuntivo, pari a € 196.775 influenzata dalla distribuzione di riserve da utili di esercizi precedenti

della società "A4 Holding S.p.A."

L'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1° febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate nel conto di Tesoreria.

Gli interessi su prestiti al personale sono calcolati al tasso di interesse del 1,5% semplice, fissato da ultimo con decreto ministeriale del 9/12/2004.

Gli oneri finanziari assommano complessivamente a € 30.000 per l'espletamento del servizio di Cassa, in scadenza al 31 dicembre 2021. In considerazione del fatto che a fine 2021 è previsto il cambio del software della contabilità si è provveduto ad affidare il servizio all'attuale cassiere per il primo semestre 2022, nel frattempo si predisporrà la gara per l'affidamento del servizio di cassa a partire dal 1 luglio 2022.

GESTIONE STRAORDINARIA 2022

Gli oneri straordinari sono complessivamente stimati in € 90.000, per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose, per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni, del secondo semestre 2021, e per costi di competenza di anni precedenti, che si

prevede si manifesteranno nel 2021.

Secondo il principio di prudenza non si sono stimate le entrate residuali da diritto annuale di anni precedenti per i quali si è esaurito il relativo credito, che vengono imputate alle sopravvenienze attive della gestione straordinaria.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti evidenzia un risultato in disavanzo per - € 4.890.337.

Il Collegio fa particolare riferimento all'esito della valutazione della sostenibilità del consistente disavanzo economico contabile previsto per il 2022 e del piano degli investimenti 2022, ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale della Camera di Commercio, illustrato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2022.

Il Collegio dà atto che nell'ambito delle iniziative promozionali è stata stanziata la somma di € 20.000, a copertura delle possibili perdite delle partecipate camerale relative all'esercizio di riferimento.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022

Nel settore degli investimenti si prevede uno stanziamento complessivo di € 388.264. Si distinguono:

- immobilizzazioni immateriali per € 29.520;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti

- dell'edificio per € 164.989;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per € 86.755;
 - acquisto di mobili per € 7.000;
 - spese di gestione del Fondo finanza e sviluppo Impresa di SGR, la cui scadenza è fissata al 19 gennaio 2022, per € 100.000. La copertura del piano degli investimenti è assicurata dalla disponibilità di cassa.

ADEMPIMENTI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO M.E.F. 27.3.2013

Il Collegio dà atto che il bilancio preventivo 2022 è corredato da tutti documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" come di seguito elencati:

1. il budget economico pluriennale, redatto su base triennale;
2. una relazione illustrativa, o analogo documento;
3. un prospetto concernente le previsioni di cassa di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 91/2011, in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;
5. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

CASSA

Il Collegio rileva che si stima che l'anno 2021 chiuderà con una disponibilità liquida sul conto del cassiere di € 43.464.540. La stima degli incassi e dei pagamenti dell'anno 2022 è stata effettuata, in considerazione dei presumibili crediti e debiti vigenti al 31.12.2021 e dei proventi e degli oneri iscritti nel bilancio preventivo 2022. Rileva che le previsioni di cassa sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio preventivo 2022 e secondo le indicazioni operative contenute nella circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013.

La stima complessiva dei flussi di entrata e spesa ammonta rispettivamente a € 26.802.782,76 a € 35.177.905, con una previsione della giacenza di cassa al 31.12.2022 di € 35.089.417,76. Come di consuetudine si provvederà a monitorare i flussi di entrata e spesa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Preventivo 2022 risponde ai requisiti richiesti dall'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005 relativamente all'attendibilità dei proventi, degli oneri ed investimenti; sono state applicate le norme di contenimento della spesa, come precisato all'interno della presente relazione.

In particolare, il Collegio rileva che si sono ragionevolmente stimati i proventi, che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2022, e gli oneri, che

si potrebbero sostenere - anche se presunti o potenziali, e che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata conformemente ai principi contabili.

La redazione del Bilancio di Previsione 2022 risulta conforme alle modalità di cui alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26 luglio 2007, ai principi contabili camerali già più volte citati ed ai successivi aggiornamenti. Per tutto quanto non evidenziato in questa sede si rimanda alla Relazione della Giunta camerale ed al prospetto contabile del Bilancio Preventivo dell'anno 2022.

Il Collegio dei revisori prende atto che l'analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia è stata da ultimo deliberata dalla Giunta camerale nella seduta odierna e sarà proposta all'approvazione del Consiglio camerale nella prossima seduta prevista il 16 dicembre p.v., in attuazione dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Collegio ai fini della valutazione dell'equilibrio economico patrimoniale raccomanda che l'analisi venga condotta sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio (al 31/12/2020) assumendo la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari

all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire asset strategici per il rispetto delle obbligazioni. Raccomanda altresì di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie. Il Collegio si riserva di effettuare nel corso dell'anno 2022 le opportune verifiche sul mantenimento dell'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente. In conclusione, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere sullo schema di Bilancio di Previsione della C.C.I.A.A. per l'esercizio 2022, che si ritiene meritevole di approvazione, ferme restando tutte le raccomandazioni contenute nel presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Maria Di Iorio

dr Marco Orazi

dr Angelo Di Viesti

